

STENDAL, GERMANIA EST
INIZI ANNI '70

Un ragazzino stava pattinando sul ghiaccio, sul lago gelato di Stendal, nell'Altmark. Erano le ore 19 ed i suoi coetanei si stavano preparando a tornare a casa. Rivoltisi all'amico, lo invitarono a seguirlo, ma questi declinò caparbiamente l'invito dicendo che sarebbe rimasto ancora una mezz'ora. La giornata era splendida e voleva approfittarne fino in fondo. Rimasto solo, il nostro avrebbe notato una luce che si abbassava sul lago, diretta verso un'isoletta popolata da oche e cigni. Pensando ad un elicottero, il nostro si avvicinò rapidamente. Poi, più nulla. Perse coscienza e si risvegliò a 100 metri di distanza. Tornato a casa, trovò sulla soglia i suoi, preoccupatissimi, che subito lo apostrofarono: "Cos'è successo? Hai fatto tardissimo. Hai detto che saresti tornato alle 19.30 e sono le 22.30. Si può sapere cosa ti è successo?". Il ragazzo aveva un viso terribile, come bruciato dal sole. Ed aveva una cicatrice sul naso. Il giorno dopo venne portato da un medico. "Dottore, che cosa è successo al nostro bambino?" chiesero i due. "Si è bruciato con il sole...d'inverno?". I medici non riuscirono a trovare una spiegazione. Poco dopo il ragazzo fu assalito dalla febbre. Ricoverato in ospedale in osservazione, venne a lungo esaminato, sino a che si decise di ricorrere all'ipnosi regressiva per scoprire cosa fosse successo nel 'tempo mancante'. Il ragazzo era visibilmente disturbato e, secondo un'infermiera, parlava nel sonno. Ma da sveglio non ricordava nulla. Due giorni dopo arrivarono all'ospedale due agenti della STASI che, assieme al medico che aveva in cura il ragazzo, sottoposero il nostro a regressione ipnotica. E registrarono tutto per circa 3-4 ore. Sotto ipnosi, il giovane ricordò di essere stato portato a bordo di un UFO e steso su un "tavolo operatorio". Attorno a lui c'erano degli strani uomini biondi, dai capelli lunghi. Indossavano dei grembiuli bianchi e gli stavano mostrando una figura. Il nostro ebbe l'impressione che gli stessero facendo vedere un'immagine mitologica, l'albero della vita. Da quel momento la vita del giovane muto radicalmente. In un Paese materialistico, costui si ritrovò a parlare di spiritualismo e della vita nell'universo. E presto la gente, spaventata, gli fece il vuoto attorno. Parlare di certe cose, nella Germania Est, poteva essere molto pericoloso. Durante la rivoluzione a Praga il nostro, che era militare, si ribellò alla repressione dei militari russi e tedeschi e per questo fu arrestato ed incarcerato per diversi anni. Nel 1977 ottenne infine il permesso di espatrio e si trasferì nella Germania Ovest.

[illegible]